

Race for the Cure 2016, Bari pronta a tingersi di rosa

Tutto pronto per la decima edizione

Bari si tinge di rosa per la decima edizione della Race for the Cure, la maratona benefica organizzata dalla Susan G. Komen Italia. Dopo palazzo Mincuzzi e Palazzo della Città Metropolitana, anche il Palazzo del Comune di Bari questa sera sarà illuminato di rosa. A simboleggiare la vicinanza della città alle donne che ogni anno combattono contro il tumore al seno.

Grazie alla Race, in Puglia in nove anni 404mila euro sono stati destinati alla realizzazione di 44 progetti, di cui 20 progetti di supporto alle donne operate, 7 progetti educativi e scientifici, 2 di prevenzione secondaria e 15 di altre associazioni. "Ciò che è stato creato in questi dieci anni è un edificio meraviglioso, un porto sicuro in cui le donne sapevano di potersi rifugiare", ha dichiarato il presidente del comitato pugliese, il professor Enzo Lattanzio, questa mattina durante la conferenza di presentazione della decima edizione della Race for the cure che si terrà a Bari domenica.

"Oggi purtroppo - continua Lattanzio - in parallelo alla nostra iniziativa, sono costretto a una breve e amara constatazione. Il Saris, creato per mia diretta iniziativa, rischia di scomparire, in nome di una riorganizzazione ancora tutta da chiarire e articolare. Una vera e propria unità multidisciplinare che accompagnava per mano la paziente nel suo difficile percorso diagnostico terapeutico".

Il carcinoma mammario è una malattia che colpisce anche gli uomini come ha ricordato il sindaco di Bari, Antonio Decaro durante la conferenza di presentazione della Race for the cure: "Non è soltanto una corsa, non è soltanto sport è un modo anche per sostenere attività legate non solo alle donne ma anche agli uomini, perché un tumore al seno su 100 colpisce anche loro ed è più aggressivo. Lo facciamo perché attraverso la Komen sosteniamo dei progetti legati alla prevenzione secondaria".

Prevenzione secondaria che sarà uno dei perni del Villaggio Race, aperto al pubblico per le iscrizioni e il ritiro delle sacche di gara dalle 15 di oggi. Ma non solo, all'interno del Villaggio sono state allestite un'area palco con esibizioni di ballo e fitness, un'area rosa con momenti benessere, yoga della risata e laboratori mandala, un'area bimbi con laboratori legati all'alimentazione sana e corsi di inglese, il Villaggio della salute dove saranno svolte attività di informazione e prevenzione, un'area conferenze e i Laboratori del benessere, con zumba, dimostrazioni anti-aggressione femminile.

"Più di 40 progetti che sono stati condotti e conclusi qui in Puglia per far avanzare la lotta ai tumori del seno. Un'azione che ha davvero aiutato a cambiare la mentalità con la quale questa malattia viene affrontata attraverso la testimonianza delle donne in rosa" ha commentato Riccardo Masetti, presidente della Susan G. Komen Italia.

Alla presentazione della mini maratona benefica, era presente questa mattina anche Antonio Nunziante, vicepresidente della Regione Puglia che ha rimarcato il ruolo fondamentale del volontariato "che è il sale della società. È importante il coraggio che le donne in rosa hanno avuto nel raccontare la loro esperienza. Un modo per non sentirsi sole ed emarginate".

L'assessore comunale allo Sport, Pietro Petruzzelli ha ricordato che in occasione della Race for the cure, domenica i park & ride di corso Vittorio Veneto e di largo 2 Giugno saranno aperti eccezionalmente dalle 9 alle 13 per consentire a tutti i partecipanti della Race di arrivare su corso Vittorio Emanuele in tranquillità, senza immettersi nel traffico del centro

cittadino con l'auto.

Invece, Francesca Bottalico, assessore comunale al Welfare ha focalizzato l'attenzione "sull'impegno della Komen a Bari, che dura tutto l'anno. Abbiamo selezionato 50 donne, le più fragili, quelle che non si sono mai avvicinate alla prevenzione, che grazie alla Race potranno essere sottoposte a screening".

Una menzione particolare per Rosanna Banfi, madrina delle donne in rosa, arrivata a Bari per questa tre giorni di salute, sport e benessere. "In questi sette anni - ha ricordato la Banfi - non ho perso una Race né a Roma né a Bari, ho avuto l'occasione di conoscere centinaia di donne nel cui sguardo mi sono riconosciuta".

La Race for the cure come ogni anno prevede due percorsi, una mini-maratona di 5 chilometri e una passeggiata di due, si partirà da piazza Prefettura alle 9.30 di domenica. Sempre domenica, ma alle 9.40 partirà la pagaiata in rosa dal molo Sant'Antonio e alle 12 dal porto vecchio prenderà il largo la veleggiata Susan G. Komen Italia.

21/05/2016 10:32